



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 24 FEB. 2020 Deliberazione N. 100

L'anno _____ il giorno _____ del mese di 24 FEB. 2020

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Presidente Sig. _____ Dott. Marco MARSILIO

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

Daniela Valenza

OGGETTO

Approvazione Progetto "Implementazione di un network per la diagnosi precoce di disturbo dello spettro dell'autismo nella Regione Abruzzo".

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- la Regione Abruzzo, con nota prot. n.82564/64 del 15.03.2019 del Dipartimento della Salute e Welfare, ha partecipato al Bando dell'Istituto Superiore di Sanità, approvato con Decreto del Direttore Generale dell'ISS n.12/2019 e pubblicato in data 14.02.2019, che prevede la concessione di finanziamenti alle Regioni per la realizzazione di progetti finalizzati all'istituzione di una rete di coordinamento tra i pediatri di base, personale che lavora negli asili nido e Unità di neuropsichiatria infantile, al fine di anticipare la diagnosi dei disturbi dello spettro autistico e l'intervento, attraverso programmi di formazione specifici e messa a punto di un protocollo di riconoscimento/valutazione, di

anomalie comportamentali precoci nella popolazione generale e ad alto rischio. Nell'Avviso è prevista la possibilità per le Regioni di avvalersi, come enti attuatori, di enti del SSN quali ASL, Aziende Ospedaliere ecc. con comprovata esperienza nella diagnosi e nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico,

- tale bando, emanato in attuazione della L. n.134/2015 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie" e del DM 30.12.2016 che stabilisce i criteri per l'utilizzo del fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (ASD), istituito con l'art.1 c. 401 della legge n.208/2015, prevedeva, nel piano finanziario, la ripartizione del finanziamento tra le Regioni, sulla base dei criteri nello stesso prefissati, con assegnazione alla Regione Abruzzo di una quota pari a € 60.684,65;
- con nota mail dell'08.08.2019 (prot. n.231536/19 dell'08.08.2019) l'Ufficio Progetti e Convenzioni dell'Istituto Superiore di Sanità, ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto presentato dalla Regione Abruzzo dal titolo "Implementazione di un network per la diagnosi precoce di disturbo dello spettro autistico" per l'importo di € 65.096,99 con contestuale trasmissione dell'accordo di collaborazione con l'ISS che disciplina le modalità di assegnazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa;

PRESO ATTO che con delibere della Giunta Regionale n. 566 e 567 del 30.09.2019 è stata disposta la variazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e del Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 con l'istituzione del cap. di entrata n.24061.1 denominato "Realizzazione del progetto Implementazione di un network per la diagnosi precoce di disturbo dello spettro autistico - L. 134/2015 e D.M 30.12.2016" e di spesa n.81561.1 denominato "Trasferimenti alle AA.SS.LL. per l'attuazione del progetto Implementazione di un network per la diagnosi precoce di disturbo dello spettro autistico", con uno stanziamento, nelle previsioni di competenza degli stessi, di € 65.096,99;

PRECISATO che i suddetti capitoli di entrata e di spesa, assegnati al CdR DPF, sono ricompresi nel perimetro sanità e precisamente nella parte inerente il "Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente" (1AC);

RITENUTO necessario ed urgente approvare il Progetto dal titolo "Implementazione di un network per la diagnosi precoce di disturbo dello spettro dell'autismo nella Regione Abruzzo" come riportato e descritto nell'All.1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che persegue i seguenti obiettivi:

Obiettivo generale: istituzione di una rete di coordinamento tra il Centro pivot, le UOC NPIA delle Aziende sanitarie locali, le pediatrie di famiglia e di libera scelta, gli asili nido/scuole dell'infanzia per un tempestivo riconoscimento/diagnosi/intervento, attraverso programmi di formazione specifici e l'implementazione a livello regionale di un protocollo di riconoscimento/valutazione di anomalie comportamentali precoci nella popolazione generale e ad alto rischio;

Obiettivi specifici:

- ▶ Identificazione Centro Pivot (riferimento regionale del Network NIDA);
- ▶ Sviluppo della rete curante territoriale tra servizi di NPIA e pediatria, attraverso una piattaforma che metterà a disposizione strumenti per la sorveglianza del neuro sviluppo, consentirà una relazione informale tra servizi e pediatri per la continuità di cura e raccoglierà i dati necessari per arricchire la piattaforma dell'osservatorio nazionale;
- ▶ Monitoraggio dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) – sulla base del modello NIDA attuale - e raccolta dei loro dati clinici- neurofisiologici e neurobiologici;
- ▶ Formazione del personale sanitario ed educativo (con particolare riguardo agli educatori asili nido/scuola dell'infanzia) mirata al riconoscimento e diagnosi precoce;

PRECISATO che:

- il suddetto progetto viene realizzato con la collaborazione delle AA.SS.LL. della Regione ed il coinvolgimento dei pediatri di libera scelta e del personale degli asili nido/scuola dell'infanzia;



Giunta Regionale dell'Abruzzo

- le attività e gli obiettivi specifici da realizzare sono descritte dettagliatamente nel progetto allegato alla presente deliberazione;
- il progetto è interamente finanziato con le risorse assegnate dall'Istituto Superiore di Sanità per un importo complessivo di € 65.096,99 che viene ripartito tra le diverse Unità operative coinvolte nel progetto come indicato nel piano finanziario, per l'espletamento delle attività previste ed a copertura delle tipologie di spesa nello stesso riportate;
- il **Responsabile Scientifico del Progetto** è individuato nel Direttore pro-tempore del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo;
- il **Centro Pivot** (riferimento regionale del Network NIDA) viene individuato nel CRRA (Centro di Riferimento Regionale per l'Autismo) della ASL 01 Avezzano – Sulmona – L'Aquila

RITENUTO di dover approvare lo schema di Accordo di collaborazione (Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) – Fasc. n.2557, tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Abruzzo che disciplina l'oggetto e la durata dell'accordo nonché le modalità di erogazione del finanziamento e la tempistica, la rendicontazione della spesa;

SPECIFICATO che:

- le attività necessarie per la realizzazione del presente progetto, indicate nell'Alleg. 1) progetto esecutivo, verranno svolte dalla ASL 03 di Pescara e dalla ASL 01 di Avezzano Sulmona L'Aquila, in qualità di soggetti Capofila, sotto la direzione del Responsabile Scientifico e con la collaborazione dei Referenti di tutte le ASL regionali;
- le attività poste in essere dalla ASL 03 di Pescara si estenderanno anche al territorio della ASL 02 di Lanciano - Vasto - Chieti, mentre le attività poste in essere dalla ASL 01 di Avezzano – Sulmona - L'Aquila si estenderanno anche al territorio alla ASL 04 di Teramo;
- il finanziamento di € 65.096,99 assegnato alla Regione Abruzzo per la realizzazione del progetto viene ripartito tra la ASL 01 – Avezzano Sulmona L'Aquila e la ASL 03 Pescara nel modo seguente:

ASL	importo finanziamento assegnato
ASL 01 - Avezzano Sulmona L'Aquila	34.890,82
ASL 03 - Pescara	30.206,17
	65.096,99

- le risorse finanziarie, come sopra ripartite, dovranno essere utilizzate per la copertura delle voci di spesa indicate nei piani finanziari di ciascuna Unità operativa nei limiti degli importi indicati;
- fermo restando l'importo complessivo assegnato a ciascuna Unità operativa, è consentito, come previsto nell'accordo, senza necessità di autorizzazione, uno scostamento del 20%, sia in aumento che in diminuzione, per ogni singola voce di spesa;

RITENUTO inoltre di dover formulare alle due Aziende Asl 03 di Pescara e ASL 01 di Avezzano – Sulmona - L'Aquila, responsabili della realizzazione della attività previste nel progetto e della gestione dei relativi fondi, le seguenti direttive:

- le attività inerenti il presente progetto, nello stesso declinate, dovranno essere avviate, espletate, relazionate con rendicontazione delle relative spese secondo le tempistiche ed il cronoprogramma previsto nel progetto esecutivo, nell'Accordo di Collaborazione approvati con il presente provvedimento e nel Bando dell'ISS;
- il finanziamento assegnato deve essere utilizzato nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Accordo di collaborazione, nell'Avviso pubblico dell'ISS e nel Piano finanziario del Progetto esecutivo (alleg. 1 alla presente deliberazione) che riporta per le Unità operative destinatarie del finanziamento, il quadro economico della spesa con l'indicazione, per ogni voce di spesa, del costo massimo sostenibile;
- le rendicontazioni delle somme impegnate e/o spese, approvate con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda, dovranno essere trasmesse nel rispetto della tempistica prevista dall'art.5 dell'Accordo di Collaborazione unitamente alle Relazioni dei Referenti;

- la deliberazione di approvazione della rendicontazione dovrà contenere anche l'attestazione che le spese relative alle attività oggetto di rendicontazione sono state sostenute e/o impegnate nel rispetto della normativa vigente in materia, delle disposizioni contenute nell'Accordo di Collaborazione, nell'Avviso Pubblico dell'ISS e sono contenute nei limiti degli importi massimi previsti, per ogni categoria di spesa indicata nel Piano finanziario del Progetto esecutivo per ciascuna Unità operativa.

DATO ATTO che per la realizzazione del presente progetto, la copertura finanziaria pari a € 65.096,99 è assicurata dalle disponibilità del capitolo di spesa n. 81561.1/R/2019 (impegno n.3999/2019) correlato al capitolo di entrata n. 24061.1 (accertamento n.1848/2019) del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 - perimetro sanità - Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente" (1AC) cui si applicano le disposizioni del Tit. II del d. lgs. n.118/2011;

ATTESO che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza in quanto necessario ad espletare le attività previste nel progetto da realizzarsi secondo la tempistica definita, a pena di decadenza, nell'accordo di collaborazione con l'ISS soggetto finanziatore;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento ha attestato che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del Bilancio regionale essendo interamente finanziato con le risorse assegnate dall'ISS;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Sanità ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa sulla presente proposta di deliberazione e di conformità agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

RICHIAMATI:

la L.R. n.2 del 31.01.2019 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021; le proprie precedenti Delibere della Giunta Regionale n. 67 del 01.02.2019 e s.m.i con cui sono stati approvati il Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2019-2021 e le successive delibere della Giunta Regionale n. 566 e 567 del 30.09.2019 di variazione dello stesso;

VISTI:

- il D. Lgs. n.502/92 e s.m.i.
- la L.R. n.5/2008 e s.m.i. inerente "Piano Sanitario Regionale 2008-2010"
- la L.R. 14.09.1999, n. 77, concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;
- il d. lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il d. lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- la legge n.134 del 18.08.2015 inerente "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie";
- il DM 30.12.2016 che stabilisce i criteri per l'utilizzo del fondo per la cura dei soggetti con disturbi dello spettro autistico,

A VOTI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE,

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare il Progetto dal titolo "Implementazione di un network per la diagnosi precoce di disturbo dello spettro dell'autismo nella Regione Abruzzo" come riportato e descritto nell'All.1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che persegue i seguenti obiettivi:



Obiettivo generale: istituzione di una rete di coordinamento tra il Centro pivot, le UOC NPIA delle Aziende sanitarie locali, le pediatrie di famiglia e di libera scelta, gli asili nido/scuole dell'infanzia per un tempestivo riconoscimento/diagnosi/intervento, attraverso programmi di formazione specifici e l'implementazione a livello regionale di un protocollo di riconoscimento/valutazione di anomalie comportamentali precoci nella popolazione generale e ad alto rischio;

Obiettivi specifici:

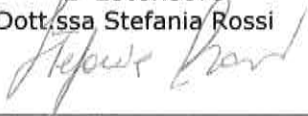
- ▶ Identificazione Centro Pivot (riferimento regionale del Network NIDA);
 - ▶ Sviluppo della rete curante territoriale tra servizi di NPIA e pediatria, attraverso una piattaforma che metterà a disposizione strumenti per la sorveglianza del neuro sviluppo, consentirà una relazione informale tra servizi e pediatri per la continuità di cura, raccoglierà i dati necessari per arricchire la piattaforma dell'osservatorio nazionale;
 - ▶ Monitoraggio dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) – sulla base del modello NIDA attuale - e la raccolta dei loro dati clinici- neurofisiologici e neurobiologici;
 - ▶ Formazione del personale sanitario ed educativo (con particolare riguardo agli educatori asili nido/scuola dell'infanzia) mirata al riconoscimento e diagnosi precoce
2. di individuare il **Centro Pivot** (riferimento regionale del Network NIDA) nel CRRA (Centro di Riferimento Regionale per l'Autismo) della ASL 01 Avezzano – Sulmona – L'Aquila;
 3. di individuare il **Responsabile Scientifico** del Progetto nel Direttore pro-tempore del Dipartimento Sanità;
 4. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione (Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) – Fasc. n.2S57, tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Abruzzo che disciplina l'oggetto e la durata fino al 22.10.2020 dell'accordo nonché le modalità di erogazione del finanziamento e relativa tempistica, la rendicontazione della spesa;
 5. **di specificare che:**
 - le attività necessarie per la realizzazione del presente progetto, indicate nel progetto esecutivo, verranno svolte dalla ASL 03 di Pescara e dalla ASL 01 di Avezzano Sulmona L'Aquila, in qualità di soggetti Capofila, sotto la direzione del Responsabile Scientifico e con la collaborazione dei Referenti di tutte le ASL regionali;
 - le attività poste in essere dalla ASL 03 di Pescara si estenderanno anche al territorio della ASL 02 di Lanciano – Vasto - Chieti, mentre le attività poste in essere dalla ASL 01 di Avezzano – Sulmona - L'Aquila si estenderanno anche al territorio della ASL 04 di Teramo;
 - il finanziamento di € 65.096,99 assegnato alla Regione Abruzzo per la realizzazione del progetto viene ripartito tra la ASL 01 – Avezzano Sulmona L'Aquila e la ASL 03 Pescara nel modo seguente:
- | ASL | importo finanziamento assegnato |
|------------------------------------|---------------------------------|
| ASL 01 - Avezzano Sulmona L'Aquila | 34.890,82 |
| ASL 03 - Pescara | 30.206,17 |
| totale | 65.096,99 |
- le risorse finanziarie, come sopra ripartite, dovranno essere utilizzate per la copertura delle voci di spesa indicate nei piani finanziari di ciascuna Unità operativa nei limiti degli importi indicati;
 - fermo restando l'importo complessivo assegnato a ciascuna Unità operativa è consentita, come previsto nell'accordo, senza necessità di autorizzazione, uno scostamento del 20%, sia in aumento che in diminuzione, per ogni singola voce di spesa;
6. di formulare alle due Aziende Asl 03 di Pescara e ASL 01 di Avezzano – Sulmona - L'Aquila, responsabili della realizzazione del progetto e della gestione dei relativi fondi, le seguenti direttive:

- le attività inerenti il presente progetto, nello stesso declinate, dovranno essere avviate, espletate, relazionate con rendicontazione delle relative spese secondo le tempistiche ed il cronoprogramma previsto nel progetto esecutivo, nell'Accordo di Collaborazione approvati con il presente provvedimento e nel Bando dell'ISS;
 - il finanziamento assegnato deve essere utilizzato nel rispetto delle disposizioni contenute dell'Accordo di collaborazione, nel Piano finanziario del Progetto esecutivo (allegato alla presente) nell'Avviso pubblico dell'ISS che riporta per le Unità operative destinatarie del finanziamento, il quadro economico della spesa con l'indicazione, per ogni voce di spesa, del costo massimo sostenibile;
 - le rendicontazioni delle somme impegnate e/o spese, approvate con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda, dovranno essere trasmesse nel rispetto della tempistica prevista dall'art.5 dell'Accordo di Collaborazione unitamente alla Relazione dei Referenti aziendali che collaboreranno con il Responsabile Scientifico;
 - la deliberazione di approvazione della rendicontazione dovrà contenere anche l'attestazione che le spese relative alle attività oggetto di rendicontazione sono state sostenute e/o impegnate nel rispetto della normativa vigente in materia, delle disposizioni contenute nell'Accordo di Collaborazione, nell'Avviso Pubblico dell'ISS e sono contenute nei limiti degli importi massimi previsti, per ciascuna voce di spesa indicata nel Piano finanziario del Progetto esecutivo per ciascuna Unità operativa;
7. di dare atto che per la realizzazione del presente progetto, la copertura finanziaria pari a € 65.096,99 è assicurata dalle disponibilità del capitolo di spesa n. 81561.1/R/2019 (impegno n.3999/2019) correlato al capitolo di entrata n. 24061.1 (accertamento n.1848/2019) del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 - perimetro sanità - Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente" (1AC) cui si applicano le disposizioni del Tit. II del d. lgs. n.118/2011;
 8. di specificare che l'Accordo di collaborazione tra la Regione Abruzzo e l'Istituto Superiore di Sanità verrà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale;
 9. di trasmettere il presente provvedimento all'Istituto Superiore di Sanità alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL. che provvederanno ad inoltrarle ai propri Referenti;
 10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURAT.

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

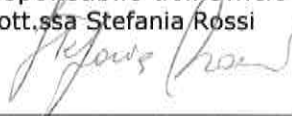
UFFICIO: Governance del Sistema Socio-Sanitario Regionale e Programmi Operativi

L' Estensore
Dott.ssa Stefania Rossi



(firma)

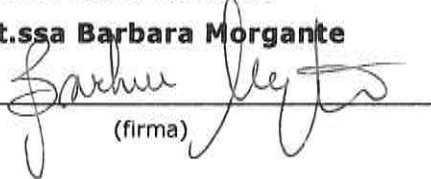
Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Stefania Rossi



(firma)

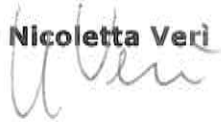
Il Direttore Regionale
Dott. Giuseppe Bucciarelli
(assente)

Il Direttore Generale
Dott.ssa Barbara Morgante



(firma)

Il Componente la Giunta
Dott. ssa Nicoletta Veri



(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta



(firma)

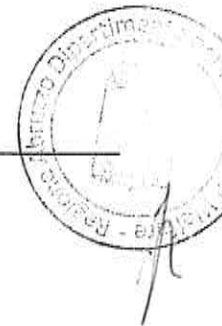
Il Segretario della Giunta



(firma)



GIUNTA REGIONALE



DIPARTIMENTO SANITA'

PROGETTO ESECUTIVO

DATI GENERALI DEL PROGETTO

TITOLO:

IMPLEMENTAZIONE DI UN NETWORK PER LA DIAGNOSI PRECOCE DI DISTURBO DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO NELLA REGIONE ABRUZZO

REGIONE/ENTE ATTUATORE: REGIONE ABRUZZO - (DIPARTIMENTO SANITA')

DURATA PROGETTO (max 18 mesi): 18 MESI

COSTO: € 65.096,99

COORDINATORE DEL PROGETTO:

nominativo: Direttore pro-tempore del Dipartimento Sanità

struttura di appartenenza:
DIPARTIMENTO SANITA' - REGIONE ABRUZZO

n. tel: 0857672620-2641 n. fax: e-mail: dpf@regione.abruzzo.it pec: dpf@pec.regione.abruzzo.it

TITOLO: IMPLEMENTAZIONE DI UN NETWORK PER LA DIAGNOSI PRECOCE DI DISTURBO DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO NELLA REGIONE ABRUZZO

INTRODUZIONE: DESCRIZIONE ED ANALISI DEL PROBLEMA

Il Disturbo dello Spettro Autistico (ASD) è un disturbo del neurosviluppo eterogeneo che si caratterizza per disturbi sociali e della comunicazione e presenza di comportamenti e interessi ristretti [1]. Questo disturbo risulta presente in almeno l'1% della popolazione, un dato che sembra aumentare con l'avanzare dell'interesse della ricerca e della clinica [2]. La diagnosi può essere effettuata in maniera attendibile a partire dai 2 anni di età, ma ancora prima di questo periodo è possibile notare segnali per una possibile futura diagnosi di disturbo del neurosviluppo. Questi campanelli di allarme vengono generalmente osservati dai genitori o da chi se ne prende cura nei primi momenti di vita come pediatri ed educatori. La diagnosi precoce ed un intervento tempestivo sono fondamentali per evitare il peggioramento e la permanenza dei sintomi. Infatti, nonostante non esistano forti evidenze riguardo l'efficacia di varie tipologie di intervento [3], sappiamo che la qualità della valutazione clinica ha un ruolo fondamentale nella diagnosi e nei trattamenti futuri [4]. Oltre al rilevamento precoce dell'ASD è ottimale migliorare la comprensione degli indici predittivi che possano favorire i risultati di sviluppo e di intervento, come per esempio il funzionamento cognitivo [5] e le capacità comunicative [6].

In Abruzzo è attiva da molti anni una attività di coordinamento gestita dal CRRRA con funzioni di diagnostica avanzata e monitoraggio in follow-up della popolazione con diagnosi di ASD: le funzioni del centro di coordinamento sono state peraltro consolidate con provvedimenti normativi regionali, in particolare la deliberazione di giunta regionale n. 437/2017, attuativa della Legge 134/2015. Difficoltà di organizzazione territoriale delle competenze NPI, con notevoli ritardi nelle aree di pertinenza di 2 delle 4 ASL provinciali, hanno determinato una oggettiva difficoltà a costruire un network solido sull'intera regione e il corrispondente sistema informativo. Tuttavia il dimensionamento relativamente piccolo della popolazione regionale, pur a fronte di un territorio molto vasto e complesso, unitamente alla presenza di una struttura di riferimento e di due solide strutture territoriali NPI nelle due principali città della regione ha consentito un sostanziale monitoraggio della popolazione in età evolutiva con ASD. Particolarmente importanti sono risultate anche le azioni messe in atto dalla governance sanitaria regionale in termini di politiche attive di coinvolgimento con i PLS, già avviate in anni precedenti e ribadite con delibera di giunta regionale n. 771/2017, con cui i PLS della regione Abruzzo sono investiti come soggetti attuatori di un "Programma di screening per la valutazione dei segni precoci del disturbo dello spettro autistico", con obiettivo fissato al limite di età di 18 mesi per l'esecuzione dei test (M-CHAT-R/F). Nell'insieme, le azioni descritte hanno consentito un notevole abbassamento dell'età media alla diagnosi, oggi allineato sui target standard descritti in letteratura.

Effettuare un protocollo di sorveglianza si rivela fondamentale, a cominciare dai bambini che presentano un maggiore rischio di sviluppare tale disturbo. Tra questi rientrano i bambini che hanno fratelli o sorelle con una diagnosi di ASD, i nati piccoli per età gestazionale e i nati pretermine. Una valutazione coordinata ed attenta di questi bambini può aiutare nello studio delle traiettorie di sviluppo e comprendere come dei predittori influenzino l'emergere di specifiche competenze di questi bambini.

A tale scopo il presente progetto intende: a) costruire una rete sul territorio della Regione Abruzzo, coordinata dal Centro Riferimento Regionale Autismo, che comprenda i servizi territoriali di NPI, opportunamente collegati con il sistema ospedaliero e territoriale di assistenza neonatale e pediatrica, al fine di eseguire un protocollo di sorveglianza dei bambini a rischio di disturbo del neurosviluppo, per poi inserirli tempestivamente in un programma di intervento personalizzato; b) raccogliere dati clinici condivisi tra i servizi del territorio per un monitoraggio efficiente, che possa essere utilizzato anche dopo il progetto; c) programmare follow-up periodici; d) stabilire esperienze formative per personale sanitario ed educativo di modo che possano riconoscere i segnali di allarme e sapere a chi rivolgersi; e) costituire una piattaforma online per gestione epidemiologica e garantire efficienza e trasparenza alle attività del network.

Per tali obiettivi di fondo, è necessario disporre dei dati generali di riferimento per la Regione Abruzzo:

1. Numero bambini nella fascia 0-6 anni presenti nella Regione (dato 2018):

sono presenti 72.607 bambini di età 0-6 anni (dati 2018);

2. Numero UO di neuropsichiatria infantile presenti nel territorio regionale:

sono presenti 4 UO di neuropsichiatria infantile (1 UOC per le ASL n. 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila e 1 per l'ASL n. 3 Pescara; 1 UOSD per la ASL n. 4 Teramo, e, in via di attivazione, per la ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto)

3. Numero di equipe specialistiche/centri di riferimento per ASD presenti sul territorio regionale:

è presente un centro di riferimento: Centro di Riferimento Regionale per l'Autismo, CRRA, con sede a l'Aquila, istituito sin dal 1997 e previsto dalla Delibera Giunta Regionale 437/2017 in attuazione della L. 134/2015;

4. Presenza/assenza di un sistema informativo regionale mirato alla raccolta dati nelle pediatrie di famiglia o nelle UO di NPIA:

è attivo un programma regionale per lo screening precoce dei disturbi dello spettro autistico da parte dei Pediatri di Libera Scelta (PLS), istituito con Deliberazione della Giunta Regionale 771/2017 ma non è attualmente presente un sistema informativo regionale mirato alla raccolta dati nelle pediatrie. Il CRRA dispone di registro della casistica per ASL (a regime per ASL1, in completamento per le altre ASL) contenente dati di natura amministrativa ed informazioni cliniche ad uso di registro

5. Presenza di protocolli di follow-up nelle popolazioni a rischio (prematuri) sul territorio regionale:

non sono presenti protocolli di follow-up nelle popolazioni di bambini ad alto rischio condivisi tra strutture del territorio regionale.

6. Presenza accordi regionali con i Dipartimenti e Uffici Scolastici Regionali che prevedano attività formative sul riconoscimento precoce dei disturbi del neurosviluppo:

dal 2017 è istituito e attivo un Comitato Tecnico Scientifico Regionale, inclusivo, oltre che dei rappresentanti istituzionali del sistema sanitario, dell'Ufficio Scolastico Regionale e di vari portatori di interesse.

ANALISI STRUTTURATA DEL PROGETTO

Soluzioni ed interventi proposti sulla base delle evidenze scientifiche

L'individuazione precoce di bambini a rischio di disturbo del neurosviluppo e il loro successivo inserimento in trattamenti abilitativi/riabilitativi personalizzati ed efficaci può influenzare notevolmente la loro qualità di vita e quella dei loro familiari. A questo scopo la Regione Abruzzo intende implementare ed uniformare le opportunità diagnostiche per l'individuazione precoce di bambini con ASD nel territorio regionale ed il loro tempestivo inserimento in un programma di intervento terapeutico, attraverso la costituzione di una rete regionale che vede coinvolti pediatri di famiglia, Unità Operative di NPIA, asili nido, e Unità Operative di terapia intensiva neonatale.

La Regione Abruzzo identificherà il CRRA come centro Pivot in grado di garantire il coordinamento della rete clinica e l'uniformità della raccolta dei dati relativi alla valutazione del neurosviluppo nell'ambito dei bilanci di salute pediatrici secondo il protocollo messo a punto dal gruppo di lavoro sui disturbi del neurosviluppo-ISS e dei dati relativi al monitoraggio dei soggetti a rischio (es, fratelli di ASD, Prematuri, piccoli per età gestazionale), effettuato in tutte le UONPIA del territorio regionale secondo il protocollo NIDA.

La rete regionale prevederà il coordinamento tra:

1. pediatri di libera scelta/asili nido/UONPIA del territorio regionale.

In particolare i pediatri utilizzeranno il protocollo messo a punto dal gruppo di lavoro sui disturbi del neurosviluppo dell'ISS per l'individuazione precoce di atipicità evolutive nei primi 36 mesi di vita nell'ambito dei bilanci di salute e, attraverso una piattaforma per la raccolta dati, verranno segnalati i bambini a rischio alle UONPIA del territorio per una valutazione tempestiva e una loro precoce presa in carico terapeutica.

Il personale educativo degli asili nido/scuole dell'infanzia parteciperà al Corso FAD- ISS sul riconoscimento precoce finalizzato a sollecitare l'invio di bambini con sospetto di disturbo del neurosviluppo al pediatra di famiglia.

I servizi di neuropsichiatria del territorio regionale effettueranno una valutazione dello sviluppo cognitivo, linguistico, adattivo e socio-comunicativo sui bambini segnalati dai pediatri al fine di confermare o meno la presenza di un disturbo del neurosviluppo. I Servizi NPIA provvederanno anche ad inserire i dati della valutazione nella piattaforma ISS.

2. UONPIA e TIN del territorio regionale.

Le U.O. di terapia intensiva neonatale segnaleranno i soggetti prematuri e i neonati con basso peso per età gestazionale al centro pivot e alle 4 UONPIA del territorio regionale al fine di attivare il protocollo di

sorveglianza e di valutazione del neurosviluppo del network NIDA.

La Regione Abruzzo coordinerà le attività progettuali attraverso la costituzione di un "Gruppo di coordinamento" presso la Direzione del Dipartimento Sanità e che coinvolgerà tutte le Istituzioni/Unità operative interessate.

Fattibilità /criticità delle soluzioni e degli interventi proposti

Dato il maggiore interesse da parte della ricerca e della clinica per il Disturbo dello Spettro Autistico, il numero di diagnosi dei bambini entro i tre anni è aumentato. Purtroppo, sono ancora presenti delle situazioni in cui bambini con ASD possano essere indirizzati ad un centro specialistico tardivamente o trascurati. Questo può avvenire nel caso presentino una sintomatologia più limitata e se inclusi tempestivamente in un trattamento potrebbero mostrare miglioramenti notevoli. L'istituzione della rete e la formazione di educatori dei nidi e delle scuole dell'infanzia potrebbe far fronte a questo problema. Oltre a questo, monitorare bambini a rischio di sviluppare un disturbo del neurosviluppo è estremamente importante, basti considerare, che fratelli/sorelle di ASD presentano un rischio 10 volte maggiore rispetto alla popolazione generale di ricevere la medesima diagnosi [7] o che nati pretermine possono dimostrare difficoltà, anche non clinicamente rilevanti, su diversi processi cognitivi. [8]. La loro individuazione precoce permetterebbe il loro tempestivo inserimento in interventi precoci e personalizzati. La costruzione della rete permetterebbe una maggiore estensione di questo procedimento.

Aree territoriali interessate e trasferibilità degli interventi

Il progetto riguarderà tutta la regione e prevederà il coinvolgimento sia della struttura di riferimento regionale che delle unità operative territoriali delle 4 ASL. I bambini coinvolti nel progetto potranno provenire da tutti i territori della regione e faranno riferimento alle diverse unità operative di riferimento. In particolare, è prevista la seguente organizzazione:

Il Centro Pivot è individuato presso il Centro di Riferimento Regionale per l'Autismo (CRRA), unità operativa della ASL1 in L'Aquila. Il Centro Pivot supervisionerà la rete clinica del presente progetto regionale.

Vengono identificate 4 U.O., una per ciascuna delle 4 ASL su base provinciale istituite nella regione Abruzzo, aventi come riferimento le strutture territoriali di NPI.

Nello specifico vengono individuate le seguenti unità operative di progetto:

- Centro di Riferimento Regionale per l'Autismo, Dipartimento di Salute Mentale ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, con funzioni di supervisione clinica del progetto;
- UOC NPI territoriale, Dipartimento di Salute Mentale ASL1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, per gli utenti residenti nel territorio provinciale di L'Aquila;
- UOSD (istituenda da atto aziendale) NPI territoriale, Dipartimento di Salute Mentale ASL 2 Chieti-Lanciano-Vasto, per gli utenti residenti nel territorio provinciale di Chieti;
- UOC NPI territoriale, Dipartimento di Salute Mentale ASL3 Pescara, per gli utenti residenti nel territorio provinciale di Pescara;
- UOSD NPI territoriale, Dipartimento di Salute Mentale ASL4 Teramo, per gli utenti residenti nel territorio provinciale di Teramo.

Tale organizzazione consentirà il coinvolgimento di tutto il territorio regionale.

Ambito istituzionale e programmatico di riferimento per l'attuazione degli interventi proposti (anche in riferimento a piani e programmi regionali)

La Regione Abruzzo ha deliberato negli ultimi anni numerosi atti di indirizzo e governo in materia di disturbi dello spettro autistico, di cui si riportano in sintesi i riferimenti nella seguente tabella:

DGR, LEGGI REGIONALI / PROVINCIALI O ALTRI DOCUMENTI ISTITUZIONALI	RIFERIMENTO (TITOLO)	OGGETTO/ARGOMENTO TRATTATO
--	----------------------	----------------------------

<p>Legge Regionale. n.5/2008 del 10.03.2008 e s.m.i. Pubblicata nel B.U. Abruzzo 21 marzo 2008, n. 2. straord</p>	<p>Un sistema di garanzie per la salute - Piano sanitario regionale 2008-2010"</p>	<p>All. 1 par.5.2.10.4. "Potenziamento delle attività per l'Autismo" Disciplina le attività del CRRA (Centro Regionale di Riferimento per l'Autismo) istituito con la L.R.92 del 20 agosto 1997 e s.m.i. Tale Centro è una UOC (unità operativa complessa) della Azienda USL di L'Aquila operante sia in regime ambulatoriale che di ricovero alternativo all'ordinario (day hospital, day service)</p> <p>All. 1 par 5.2.10.3. "Sviluppo delle attività di Neuropsichiatria infantile"</p> <p>Disciplina i Servizi di Neuropsichiatria Infantile che sono UOC di ogni ASL collocate nel dipartimento di salute mentale con collegamento funzionale al dipartimento materno-infantile oppure nel dipartimento materno-infantile con collegamento funzionale al dipartimento di salute mentale</p>
<p>Decreto del Commissario ad Acta N.38/2014</p>	<p>"Recepimento Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sulle Linee di indirizzo per la promozione del miglioramento della qualità dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS) , con particolare riferimento a disturbi dello spettro autistico rep.atti n. 132/CU del 22.11.2012" .</p>	<p>Recepisce l'Accordo Stato regioni Rep. Atti n.132/CU del 22.11.2012 inerente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento dell'appropriatezza e qualità degli interventi assistenziali nei settori dei disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico</p>
<p>Delibera della Giunta Regionale n.437 dell'08.08.2017</p>	<p>"Recepimento ed approvazione del Documento tecnico: Disciplina attuativa L. n. 134/2015. Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico. Approvazione delle tabelle Sinottiche Ambulatori dedicati per l'Autismo, Centri diurni per l'autismo, Nuclei residenziali dedicati per l'Autismo in età adulta. Integrazione ed aggiornamento dei Manuali di cui alla D.G.R. 1 luglio 2008, n. 591/P e ss.mm.ii. e del D.C.A. 28 settembre 2016 n. 117. Avvio delle procedure per la copertura del fabbisogno aggiuntivo dei Centri Diurni Disturbi dello spettro autistico per l'assistenza agli adulti".</p>	<p>Approva il Documento tecnico inerente "Disciplina attuativa della L. n.134/2015 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico"</p> <p>Tale documento definisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - finalità ed interventi in materia di disturbi dello spettro autistico; - riorganizza la Rete regionale dei servizi, riconoscendo ruolo centrale ai pediatri di libera scelta ed ai MMG prevedendo equipe territoriali dedicate; - definisce le funzioni ed i compiti del Centro Regionale di Riferimento per l'Autismo (CRRA) individuato nel P.O dell'Aquila. - definisce il riordino della rete con gli standard assistenziali ed organizzativi delle strutture residenziali e semiresidenziali - promuove programmi di attività terapeutiche extra-murarie abilitative in continuità con percorsi di supporto alla domiciliarità - istituisce il Comitato tecnico-scientifico regionale con il compito di aggiornare le linee di indirizzo nazionali per la diagnosi, il trattamento e la presa in carico delle persone con disturbi dello spettro autistico e di monitorare l'omogeneità degli interventi sul territorio regionale - promuove l'inclusione sociale, scolastica e lavorativa - detta indicazioni sulla formazione e aggiornamento degli operatori sanitari e sociali oltre che dei genitori o familiari sul - prevede l'istituzione di una banca dati volta a rilevare i parametri di incidenza epidemiologica



<p>Delibera della Giunta Regionale n.330 del 18.05.2018</p>	<p>“Integrazione composizione, costituzione e designazione componenti del Comitato Tecnico-Scientifico regionale per i Disturbi dello Spettro Autistico di cui all’art. 8 del Documento Tecnico di cui alla D.G.R. n. 437/2017”</p>	<p>Definisce la composizione del Comitato tecnico-scientifico regionale di cui all’art.8 del documento tecnico approvato con DGR n.437/2017, che ha il compito di aggiornare le linee di indirizzo nazionali per la diagnosi, il trattamento e la presa in carico delle persone con disturbi dello spettro autistico e di monitorare l’omogeneità degli interventi socio-sanitari sul territorio regionale, nel rispetto delle Linee guida nazionali per l’autismo</p>
<p>Delibera della Giunta Regionale n.926 del 07.12.2018</p>	<p>“Piano delle attività del Governo clinico dei Pediatri di Libera scelta – Anno 2019”</p>	<p>Il progetto di governo clinico della pediatria di libera scelta per l’anno 2019 prevede la prosecuzione da parte dei PLS dello “Screening per la valutazione dei segni precoci dei disturbi dello spettro autistico” su una popolazione target (bambini in carico al pediatra al compimento del 18° mese)</p>

Bibliografia

[1] American Psychiatric Association, (2013) Diagnostic and statistical manual of mental disorder (5th ed.). Washington, DC.

[2] Lai M-C, Lombardo MV, Baron-Cohen S. Autism. The Lancet 2014;383:896–910. 10.1016/S0140-6736(13)61539-1

[3] Lai, M. C., Anagnostou, E., Wiznitzer, M., Allison, C., & Baron-Cohen, S. (2018). Evidence-based support for autistic people across the lifespan: Maximizing potential, minimizing barriers, and optimizing the person-environment fit. OSF Preprints, 20.

[4] Serra, F., Spoto, A., Ghisi, M., & Vidotto, G. (2015). Formal psychological assessment in evaluating depression: a new methodology to build exhaustive and irredundant adaptive questionnaires. PloS one, 10(4), e0122131

[5] Sallows, G. O., & Graupner, T. D. (2005). Intensive behavioral treatment for children with autism: Four-year outcome and predictors. American journal on mental retardation, 110(6), 417-438.

[6] Lord, C., & Paul, R. (1997). Language and communication in autism. In D. L. Cohen & F. R. Volkmar (Eds.), Handbook of autism and pervasive developmental disorders (2nd ed., pp. 195–225). New York: Wiley.

[7] Tager-Flusberg H. (2010). The origins of social impairments in autism spectrum disorder: studies of infants at risk. Neural Netw. 2010 Oct-Nov;23(8-9):1072-6

[8] Mento, G., Bisiacchi P.S. (2013). Sviluppo neuro-cognitivo in nati pretermine: la prospettiva delle Neuroscienze Cognitive dello sviluppo. Psicologia clinica dello sviluppo, 1, 27-44.

OBIETTIVI E RESPONSABILITA’ DI PROGETTO

- OBIETTIVO GENERALE:** Istituzione di una rete di coordinamento tra il centro pivot, le UOC NPIA delle aziende sanitarie locali, le pediatrie di famiglia e di libera scelta, gli asili nido/scuole dell’infanzia per un tempestivo riconoscimento/diagnosi/intervento attraverso programmi di formazione specifici e l’implementazione a livello regionale di un protocollo di riconoscimento/valutazione di anomalie comportamentali precoci nella popolazione generale e ad alto rischio (come da Art. 3, comma 2e, del DM 30.12.2016).
- OBIETTIVO SPECIFICO 1:** Identificazione Centro Pivot (riferimento regionale del Network NIDA);
- OBIETTIVO SPECIFICO 2:** Sviluppo della rete curante territoriale tra servizi di NPIA e pediatria, attraverso una piattaforma che metterà a disposizione strumenti per la sorveglianza del neurosviluppo e che consentirà una relazione informale tra servizi e pediatri per la continuità di cura, e che raccoglierà i dati necessari per arricchire la piattaforma dell’osservatorio nazionale;
- OBIETTIVO SPECIFICO 3:** Monitoraggio dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) – sulla base del modello NIDA attuale - e la raccolta dei loro dati clinici- neurofisiologici e neurobiologici;

OBIETTIVO SPECIFICO 4: Formazione del personale sanitario ed educativo (con particolare riguardo agli educatori asili nido/scuola dell'infanzia) mirata al riconoscimento e diagnosi precoce.

RESPONSABILE SCIENTIFICO PROGETTO: Direttore pro-tempore Dipartimento Sanità

UNITA' OPERATIVE COINVOLTE

Unità Operativa 1 /Ente attuatore	Referente	Compiti
Regione Abruzzo	Direttore pro-tempore	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento della rete territoriale (clinica ed educativa). - Redazione delle relazioni economiche e scientifiche intermedie e finali
Unità Operativa 2/ CRRA /Centro Pivot NIDA	Referente	Compiti
<i>Centro di Riferimento Regionale per l'Autismo, L'Aquila (ASL 01 Avezzano – Sulmona – L'Aquila1)</i>	Prof. Marco Valenti	<ul style="list-style-type: none"> - sede Centro Pivot - supervisione della rete clinica - coordina e supporta la formazione riguardo il protocollo NIDA per le altre U.O. - effettua il monitoraggio di cui all'obiettivo specifico 3 - collabora con le altre U.O. a tutti gli obiettivi del progetto; - redige le relazioni scientifiche intermedie e finali del progetto collaborando con le altre U.O.
Unità Operativa 3	Referente	Compiti
ASL1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila <i>Dipartimento di Salute Mentale, UOC NPI territoriale</i>	Dott.ssa Maria Pia Legge	<ul style="list-style-type: none"> - collabora alle attività degli obiettivi specifici 2 e 4 - collabora alla relazione finale del progetto - monitoraggio della popolazione generale (raccordo con PLS e asili nido/scuole dell'infanzia) e della popolazione a rischio (siblings/prematuri/SGA) - raccordo con i Comuni (asili nido e Ufficio scolastico Regionale (scuole dell'infanzia)
Unità Operativa 4	Referente	Compiti
ASL2 Chieti-Lanciano-Vasto <i>Dipartimento di Salute Mentale, NPI territoriale (UOSD in via di</i>	Dott. Riccardo Alessandrelli	collabora con l'Unità Operativa 5 (ASL 03 Pescara) per le attività di cui:

Giunta Regionale e d'Abruzzo

Ufficio P.
 Direzione
 v. z. n.

<i>istituzione secondo l'atto aziendale)</i>		<ul style="list-style-type: none"> - obiettivi specifici 2 e 4 - monitoraggio di cui all'obiettivo specifico 3 - relazione finale del progetto
Unità Operativa 5	Referente	Compiti
ASL3 Pescara <i>Dipartimento di Salute Mentale UOC NPI</i>	Dott. Renato Cerbo	<ul style="list-style-type: none"> - collabora alle attività degli obiettivi specifici 2 e 4 - collabora alla relazione finale del progetto - monitoraggio della popolazione generale (raccordo con PLS e asili nido/scuole dell'infanzia) e della popolazione a rischio (siblings/prematuri/SGA) - raccordo con i Comuni (asili nido e Ufficio scolastico Regionale (scuole dell'infanzia)
Unità Operativa 6	Referente	Compiti
ASL4 Teramo <i>Dipartimento di Salute Mentale UOSD NPI territoriale</i> <small>Giunta Regionale e d'Abruzzo</small>	Dott. Marco Sposato	collabora con l'Unità Operativa 3 (ASL 01 Sulmona – Avezzano – L'Aquila) alle attività di cui: <ul style="list-style-type: none"> - obiettivi specifici 2 e 4 - relazione finale del progetto - monitoraggio della popolazione generale (raccordo con PLS e asili nido/scuole dell'infanzia) e della popolazione a rischio (siblings/prematuri/SGA) - raccordo con i Comuni (asili nido) e Ufficio scolastico Regionale (scuole dell'infanzia) -
Unità Operativa 7	Referente	Compiti
Segretario regionale FIMP	Dott. Di Saverio Piero	
Unità Operativa 8	Referente	Compiti
U.O.C. Neonatologia e T.I.N delle AA.SS.LL.: ASL 01 Avezzano-Sulmona-L'Aquila ASL2 Chieti-Lanciano-Vasto ASL 03- Pescara	Dott.ssa Di Fabio Sandra (ASL 01 AQ) Dott.ssa Brindisino (ASL 02 CH) Dott.ssa Di Valerio Susanna (ASL PE)	Raccordo tra le neonatologie del territorio e le relative UONPIA

PIANO DI VALUTAZIONE

<p>OBIETTIVO GENERALE</p>	<p><i>Istituzione di una rete di coordinamento tra il centro pivot (CRRA), le UO NPI delle aziende sanitarie locali, le pediatrie di famiglia e di libera scelta, gli asili nido/scuole dell'infanzia per un tempestivo riconoscimento/diagnosi/intervento attraverso programmi di formazione specifici e l'implementazione a livello regionale di un protocollo di riconoscimento/valutazione di anomalie comportamentali precoci nella popolazione generale e ad alto rischio (come da Art. 3, comma 2e, del DM 30.12.2016).</i></p>
<p><i>Risultato/i atteso/i</i></p>	<p>Creazione di una rete e monitoraggio dei bambini della popolazione generale e a rischio.</p>
<p><i>Indicatore/i di risultato</i></p>	<p>Monitoraggio dei bambini dell'intero territorio regionale da parte del network.</p>
<p><i>Standard di risultato</i></p>	<p>80 % dei bambini di ciascuna ASL nel protocollo di monitoraggio/sorveglianza</p>

<p>OBIETTIVO SPECIFICO 1</p>	<p><i>Identificazione Centro Pivot (riferimento regionale del Network NIDA).</i></p>
<p><i>Indicatore/i di risultato</i></p>	<p>Identificazione del Centro Pivot di riferimento regionale del Network NIDA</p>
<p><i>Standard di risultato</i></p>	<p>Attivazione di un Centro Pivot di riferimento regionale del Network NIDA</p>
<p><i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i></p>	<p>Identificazione del CRRA come centro pivot nell'ambito del decreto di attuazione del progetto emanato dalla Direzione del Dipartimento Sanità della Regione.</p>

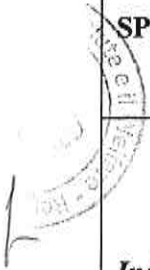
Giunta Regionale e Abruzzo



OBIETTIVO SPECIFICO 2	<i>Sviluppo della rete curante territoriale tra servizi di NPI e pediatria, attraverso una piattaforma che metterà a disposizione strumenti per la sorveglianza del neurosviluppo e che consentirà una relazione informale tra servizi e pediatri per la continuità di cura, e che raccoglierà i dati necessari per arricchire la piattaforma dell'osservatorio nazionale.</i>
Indicatore/i di risultato	Presenza di una rete coordinata tra CRRA, UO NPI territoriali e PLS in attuazione della normativa regionale già emanata, per la realizzazione di un protocollo di sorveglianza per la diagnosi precoce dei disturbi del neurosviluppo e in particolare dei disturbi dello spettro autistico Numero bambini segnalati dai pediatri e che effettuano la valutazione c/o UO NPI del territorio Numero bambini con una diagnosi di ASD o un altro disturbo del neurosviluppo
Standard di risultato	Rilascio di un disciplinare tecnico sul funzionamento del network, condiviso tra CRRA, UO NPI e PLS. Per ciascuna ASL, accordo esecutivo tra UO NPI e PLS, con coinvolgimento di almeno il 75% dei PLS del territorio. Riduzione età media diagnosi nei servizi di neuropsichiatria infantile del territorio Implementazione della piattaforma tecnologica e del database
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico	-Attività di sorveglianza del neurosviluppo della popolazione generale nei bilanci di salute attraverso il protocollo di valutazione definito dal gruppo di lavoro sui disturbi del neurosviluppo ISS - raccolta dati

Giunta Regionale e c. Abruzzo

OBIETTIVO SPECIFICO 3	<i>Monitoraggio dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) – sulla base del modello NIDA attuale - e la raccolta dei loro dati clinici- neurofisiologici e neurobiologici.</i>
Indicatore/i di risultato	Numero bambini a rischio (prematuri, piccoli per età gestazionale) arruolati nelle TIN del territorio regionale Numero bambini a rischio (fratelli/sorelle di soggetti con ASD) segnalati dai servizi di neuropsichiatria infantile del territorio Numero totale di bambini arruolati nel protocollo NIDA Numero bambini a rischio con diagnosi di ASD o altro disturbo del neurosviluppo
Standard di risultato	Inserimento di bambini con ASD in un programma di intervento terapeutico personalizzato (proporzione attesa 20%) Conferma della diagnosi nella popolazione a rischio di ASD a 24 mesi (proporzione attesa 20%) e di un altro disturbo del neurosviluppo (proporzione attesa 40%)
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico	Formazione degli operatori delle unità operative e dei PLS coinvolti da parte del CRRA e dei referenti di UO NPI Monitoraggio dello sviluppo precoce, sulla base del protocollo NIDA, di fratellini di bambini con ASD presso il Centro Pivot e le UONPIA del territorio regionale Monitoraggio dello sviluppo precoce, sulla base del protocollo NIDA, di bambini pretermine, piccoli per età gestazionale presso il Centro Pivot e le UONPIA del territorio regionale. Stesura di una relazione sull'obiettivo



Giunta Regionale d'Abruzzo

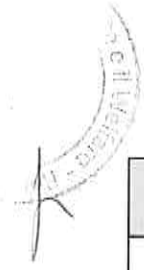


OBIETTIVO SPECIFICO 4	<i>Formazione del personale sanitario (in particolare pediatri di libera scelta) ed educativo (con particolare riguardo agli educatori asili nido/scuola dell'infanzia) mirata al riconoscimento e diagnosi precoce.</i>
Indicatore/i di risultato	Numero di personale educativo che aderisce al progetto Numero di bambini segnalati dal personale scolastico Numero di pediatri di libera scelta che aderisce al progetto Numero di corsi erogati per il personale educativo e sanitario
Standard di risultato	Realizzazione di un pacchetto formativo su piattaforma condivisa Almeno un corso di formazione per ogni U.O. che coinvolga più del 50% di insegnanti di asili nido, scuola dell'infanzia e pediatri del territorio.
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico	Attivazione di corsi di formazione per il personale sanitario ed educativo ▶ Corsi da attivare per il personale sanitario: - Sorveglianza del neurosviluppo nei bilanci di salute ai pediatri/NPI attraverso protocollo Gruppo DNS-ISS - Sorveglianza bambini a rischio alle UONPIA/psicologi e neonatologia attraverso protocollo NIDA ▶ Formazione educatori asili nido/scuole dell'infanzia: Corso FAD ISS – Modulo 1 (fornito da ISS)

Giunta Regionale d'Abruzzo

CRONOPROGRAMMA

Giunta Regionale d'Abruzzo



Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
Obiettivo specifico 2																			
Attività 1	x	x	x	X	X	x													
Attività 2							x	x	X	x	x	x							
Attività 3											x	x	X						
Attività 4																	x		
Obiettivo specifico 3																			
Attività 1	x	X	x																
Attività 2				x	X	x	x	x	X	x	x	x	x	X	x	x	x	x	x
Attività 3				x	X	x	x	x	X	x	x	x	X						
Attività 4																	x		
Obiettivo specifico 4																			
Attività 1	x	X	x	x	X	x													
Attività 2							x	x	X	x	x	x							
Attività 3													X	X	x	x	x	x	x
Attività 4																	x		x

PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA



Unità Operativa 1/ENTE ATTUATORE (REGIONE ABRUZZO)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
		0,00
Unità Operativa 2/(CRRA)/Centro Pivot NIDA		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>		
<i>Beni e servizi</i>	Piattaforma sistema informativo e web, strumentazione per analisi e reporting finale, rendicontazione	3.684,65
<i>Missioni</i>		1.000
<i>Incontri/Eventi formativi</i>	Organizzazione n. 2 eventi formativi per ciascuna ASL della Regione (tot. 4 eventi)	6.000
<i>Spese generali</i>		
Totale		10.684,65

Unità Operativa 3 (ASL 1 Avezzano – Sulmona – L'Aquila, UOC NPI)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	- Borsa di studio per attività di integrazione delle valutazioni di bambini ad alto rischio tramite protocollo NIDA per il territorio della ASL 01 Avezzano-Sulmona-L'Aquila e della ASL04 - Teramo Qualifiche profili: terapisti della neuro psicomotricità dell'età evolutiva, terapeuta della riabilitazione psichiatrica, psicologo, e logopedista	24.206,17
<i>Beni e servizi</i>		/
<i>Missioni</i>		/
<i>Incontri/Eventi formativi</i>		/
<i>Spese generali</i>		/
Totale		24.206,17

Giunta Regionale e UO Abruzzo

Unità Operativa 4 (ASL 2 Lanciano - Vasto - Chieti, DSM NPI)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	NOTA: l'unità di personale assegnata alla UO3 opera anche sul territorio di riferimento della UO2	
<i>Beni e servizi</i>		/
<i>Missioni</i>		/
<i>Incontri/Eventi formativi</i>		/
<i>Spese generali</i>		/
<i>Totale</i>		0,00

Unità Operativa 5 (ASL 3 Pescara, UOC NPI)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	- Borsa di studio contratto per attività di integrazione delle valutazioni di bambini ad alto rischio tramite protocollo NIDA per il territorio della ASL 03 - Pescara e della ASL 02 Lanciano - Vasto - Chieti Qualifiche profili: terapisti della neuro psicomotricità dell'età evolutiva, terapeuta della riabilitazione psichiatrica, psicologo, e logopedista	24.206,17
<i>Beni e servizi</i>		/
<i>Missioni</i>		/
<i>Incontri/Eventi formativi</i>	Organizzazione n. 2 eventi formativi per ciascuna ASL della Regione (tot. 4 eventi)	6.000
<i>Spese generali</i>		/
<i>Totale</i>		30.206,17

Unità Operativa 6 (ASL 4 Teramo, UOSD NPI)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	NOTA: l'unità di personale assegnata alla UO2 opera anche sul territorio di riferimento della UO4	

<i>Beni e servizi</i>		/
<i>Missioni</i>		/
<i>Incontri/Eventi formativi</i>		/
<i>Spese generali</i>		/
Totale		0,00

Unità Operativa 7		
Segretario regionale FIMP	Dott. Di Saverio Piero	EURO
		0,00

Unità Operativa 8		
Unità Operativa 8	Referente	EURO
U.O.C. Neonatologia - T.I.N delle AA.SS.LL.: ASL 01 Avezzano-Sulmona-L'Aquila ASL2 Lanciano-Vasto-Chieti ASL 03- Pescara	Dott.ssa Di Fabio Sandra (ASL 01 AQ) Dott.ssa Brindisino (ASL 02 CH) Dott.ssa Di Valerio Susanna (ASL PE)	0,00

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	Totale in €
<i>Personale</i>	48.412,34
<i>Beni e servizi</i>	3.684,65
<i>Missioni</i>	1.000
<i>Formazione</i>	12.000
<i>Spese generali</i>	
Totale	65.096,99



ACCORDO DI COLLABORAZIONE
per la realizzazione del progetto
“I disturbi dello spettro autistico: attività previste
dal decreto ministeriale del 30.12.2016”

Fasc. N. 2S57

tra

L’Istituto Superiore di Sanità, di seguito denominato “ISS” - codice fiscale 80211730587 con sede in Roma, Viale Regina Elena 299, cap. 00161 rappresentato per la stipula del presente atto dal Direttore delle Risorse Umane ed Economiche, Dott.ssa Rosa Maria Martocchia

E

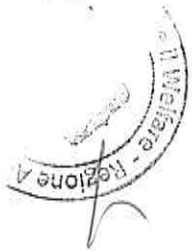
Regione Abruzzo – Giunta Regionale dipartimento della salute, di seguito denominato “REGIONE” – partita iva/codice fiscale 80003170661 con sede in Pescara, Via Conte di Ruvo n. 74 cap. 65127 rappresentato per la stipula del presente atto dal Presidente della Giunta Regionale, Dott. Marco Marsilio,

PREMESSO CHE:

- L’art. 47 bis del decreto legislativo 30 luglio 1999 n.300, attribuisce al Ministero della Salute funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del SSN;
- La Legge 18 agosto 2015, n. 134 recante “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie” prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l’inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico;
- L’Istituto Superiore di Sanità, organo tecnico-scientifico del SSN, ha già coordinato l’elaborazione e la divulgazione della Linea Guida SNLG 21



- "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti" nell'ambito del "Programma Nazionale di Ricerca Strategia in Età Evolutiva";
- Il Ministero della Salute ha assegnato all'Istituto tramite la stipula di un accordo di collaborazione, approvato con Decreto dirigenziale il 4 dicembre 2015, per la realizzazione del progetto "Osservatorio nazionale per il monitoraggio dei disturbi dello spettro autistico" con il duplice obiettivo di una stima di prevalenza dei disturbi dello spettro autistico a livello nazionale e la costituzione di una rete pediatria-neuropsichiatria infantile per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai disturbi dello spettro autistico;
- l'Istituto Superiore di Sanità ha stipulato in data 26.07.2017 un Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, registrato dalla Corte dei Conti il 29.08.2017 con nota n. 1-1874 per la realizzazione del progetto "I disturbi dello spettro autistico: attività previste dal decreto ministeriale del 30.12.2016" che fissa come data di inizio attività il 21.10.2017 e la scadenza in data 22.10.2020;
- il suddetto Accordo prevede, all'art. 1 comma 1 punto B, che l'attività di supporto al Ministero della salute ai fini dell'aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico, di cui all'accordo della Conferenza unificata del 22 novembre 2012 e attività ad esse collegate in collaborazione con le Regioni;
- il suddetto Accordo prevede, all'art. 1 comma 1 punto C, che attività di supporto al Ministero della Salute ai fini della promozione di progetti di ricerca, coordinati dalle Regioni, riguardanti la conoscenza del disturbo dello spettro autistico e le buone pratiche terapeutiche e educative prioritariamente nei seguenti ambiti: sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cura nell'arco della vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta; sperimentazione, valutazione e diffusione di idonee soluzioni residenziali e semi-residenziali, corredate dalla previsione di specifici criteri/indicatori che



permettano di valutarne appropriatezza e qualità; sperimentazione, valutazione e diffusione delle migliori pratiche per l'integrazione scolastica, la transizione dall'istruzione al lavoro.

- in data 12.02.2019 è stato firmato dal Direttore Generale un decreto con il quale viene autorizzata la pubblicazione di un bando che veda quali destinatari istituzionali le Regioni per le attività previste dall'Art. 1 comma 1 punto B e C di cui sopra;
- in data 14.02.2019 l'Iss ha pubblicato un bando destinato alle regioni relativo alle attività di cui sopra.
- In data 13.06.2019 l'apposito Comitato istituito per la valutazione delle proposte progettuali presentate ha approvato tra le domande pervenute quella della Regione Abruzzo.
- in considerazione di quanto premesso, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modifiche ed integrazione è intento delle Parti addivenire alla sottoscrizione di un accordo che disciplini i termini principali di una collaborazione su specifico progetto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Oggetto)

Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra ISS e REGIONE, che nel quadro delle rispettive competenze, e tenuto conto degli obiettivi di cui alle premesse, concordano di porre in essere congiuntamente ogni azione necessaria alla realizzazione del progetto: "I disturbi dello spettro autistico: attività previste dal decreto ministeriale del 30.12.2016" così come riportato nel Progetto Esecutivo che è parte integrante del presente atto.

Articolo 2 (Durata)

L'accordo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione da entrambe le parti e scadrà in data 22.10.2020.

L'efficacia del presente atto è comunque subordinata alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'ISS giusto disposto dell'art. 26, D.LGS. n. 33 del 14.03.2013.

Articolo 3 (Contributo)

Il finanziamento assegnato per la realizzazione delle attività relative al



progetto è pari ad Euro 65.096,99 (sessantacinquemilanovantasei/99) e sarà trasferito, subordinatamente al ricevimento dei ratei da parte del Ministero, alla REGIONE che ha il compito di gestione delle spese per l'intero importo. Le modalità di trasmissione dei fondi saranno le seguenti:

- 40 %, pari ad Euro 26.038,80 (ventiseimilatrentotto/80) a titolo di anticipazione, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo e dietro presentazione di richiesta di pagamento;
- 40 %, pari ad Euro 26.038,80 (ventiseimilatrentotto/80) alla data del 31 marzo 2020 successivamente all'invio da parte della REGIONE della relazione scientifica delle attività svolte e del rendiconto intermedio di cui all'art. 5 del presente atto, e dietro presentazione di richiesta di pagamento;
- 20%, pari ad Euro 13.019,40 (tredicimiladiciannovece/40) come saldo del contributo.

All'atto della liquidazione del saldo, entro 30 giorni dalla scadenza del presente accordo, la REGIONE dovrà all'ISS la seguente documentazione:

- relazione scientifica finale delle attività svolte durante l'intero progetto;
- elenco analitico finale delle spese sostenute secondo le categorie di costo risultanti dal piano economico allegato accompagnato da una dichiarazione firmata dal legale rappresentante redatta secondo l'allegato fac-simile. Le spese rendicontate dovranno essere effettivamente liquidate e non soltanto impegnate. Le richieste di pagamento relative al secondo rateo e al saldo dovranno essere emesse solo dopo apposita comunicazione dell'ISS dell'avvenuto trasferimento dei fondi da parte del Ministero.

Le richieste di pagamento di cui sopra ai sensi degli artt. 3 e 6 del D.Lgs. n. 136/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito del Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), dovranno indicare il conto corrente bancario o postale dedicato ai pagamenti – anche in maniera non esclusiva – del presente accordo.

Si fa presente che in mancanza di tali dati non sarà possibile procedere alla liquidazione delle richieste di pagamento emesse nell'ambito del presente accordo di collaborazione.

Il trasferimento suddetto, avendo natura contributiva è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.

La REGIONE dichiara di essere a conoscenza che l'erogazione dei ratei del contributo è subordinata all'acquisizione, da parte dell'ISS, delle diverse rate



di finanziamento da parte del Ministero e s'impegnano a tenere esente l'ISS da ogni eventuale pretesa derivante da terzi.

Articolo 4 (Responsabile Scientifico)

I Responsabili Scientifici chiamati a svolgere le attività di ricerca saranno per la REGIONE il Direttore pro-tempore del Dipartimento Sanità e per l'ISS la Dott.ssa Maria Luisa Scattoni.

Articolo 5 (Rendicontazioni e Relazione Scientifiche)

La REGIONE dovrà inviare una relazione scientifica ed un rendiconto finanziario intermedio, che riporti le somme impegnate e/o spese sostenute, entro 15 giorni dalla scadenza, prevista dal precedente articolo 3, del 31 marzo 2020.

Entro trenta giorni dalla scadenza dell'accordo, la REGIONE trasmette all'ISS un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso e un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Le rendicontazioni di cui al precedente articolo saranno predisposte dalla REGIONE utilizzando il modello di rendicontazione allegato.

Tutta la documentazione giustificativa delle spese, dovrà essere mantenuta agli atti dalla REGIONE che si impegna a produrre gli originali o le copie conformi dei documenti suddetti su richiesta dell'ISS entro dieci giorni dalla richiesta stessa.

L'ISS può comunque richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto.

Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicati nel piano finanziario presentato.

Fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo è consentita, senza necessità di autorizzazione, uno scostamento dell'importo non superiore al 20%, sia in aumento che in diminuzione, per ogni singola voce di spesa. Un'eventuale variazione superiore al limite del 20% dovrà essere concordata con il responsabile scientifico dell'ISS che, dopo valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità.

La variazione di piano economico potrà essere richiesta una sola volta per l'intera durata del progetto e dovrà pervenire almeno 90 giorni prima della

scadenza del presente accordo.

Articolo 6
(Norme di gestione)

Il contributo dovrà essere utilizzato esclusivamente per le spese riferite al periodo di durata del presente atto e comunque concernenti strettamente la realizzazione dell'attività di ricerca.

L'eventuale quota di contributo non utilizzato risultante dalla rendicontazione finanziaria presentata dovrà essere restituito all'ISS.

Non è ammesso l'utilizzo dei fondi per l'affitto/acquisto di locali, per opere edilizie, per acquisto di autovetture e per spese relative ad utenza di vario genere (es. gas, luce, ecc).

L'acquisto di attrezzature è eccezionalmente consentito solo quando il loro utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (noleggio, leasing). Rimane inteso che saranno riconosciute le quote relative all'ammortamento delle attrezzature, limitatamente alla durata dell'accordo e dietro presentazione della relativa documentazione di spesa.

Si fa inoltre presente che sotto la voce personale è possibile ricomprendere tutte le tipologie di contratto di lavoro a tempo determinato previste dalla normativa vigente (borsa di studio, contratto di consulenza, dottorato di ricerca, co.co.pro.).

Resta inteso che la correttezza delle procedure di reclutamento del personale esterno dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 7
(Pubblicazioni e risultati della ricerca)

I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 5, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dalla REGIONE nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione,



l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

Il responsabile scientifico della REGIONE ha l'obbligo di trasmettere tutti i dati prodotti nel corso della realizzazione del progetto unitamente alla rendicontazione di cui all'art.5 al responsabile scientifico dell'ISS.

E' fatto obbligo alla REGIONE rendere i dati accessibili e/o rapidamente disponibili al Ministero, in ogni momento e dietro specifica richiesta. Detti dati dovranno essere disponibili in formato aggregato e/o disaggregato a seconda delle esigenze manifestate dal Ministero.

Senza preventiva autorizzazione del Ministero, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, la REGIONE non potrà in alcun modo diffondere ad enti terzi, nazionali ed internazionali, dati comunicazioni reportistica pubblicazioni concernenti il progetto anche in occasioni di convegni e/o corsi di formazione.

La richiesta autorizzazione dovrà essere trasmessa dall'ISS al referente scientifico del Ministero.

La pubblicazione autorizzata dei dati di cui sopra dovrà riportare l'indicazione: "Progetto realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute – capitolo 4395 (articolo 1, comma 401, legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"

Articolo 8

(Sospensione dei pagamenti, diffida ad adempiere e risoluzione dell'accordo)

L'ISS sospenderà l'erogazione del finanziamento in caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'art.5, o per mancata o irregolare attuazione del presente accordo.

In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'art. 5, di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo, per cause imputabili la REGIONE che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, l'ISS intima per iscritto la REGIONE, a mezzo raccomandata a/r, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto diffida. Decorso inutilmente detto termine l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

L'accordo si intende risolto anche nel caso in cui la REGIONE non provveda ad inviare le relazioni entro i termini previsti.

È espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, la

REGIONE ha l'obbligo di provvedere, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'atto.

Articolo 9
(Responsabilità e Foro)

Il presente accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza esclusiva del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

Articolo 10
(Codice Unico di Progetto)

La REGIONE si impegna a comunicare all'ISS il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) al momento della restituzione del presente atto.

Si fa presente che in mancanza di tali dati non sarà possibile procedere alla liquidazione delle richieste di pagamento emesse nell'ambito del presente accordo di collaborazione.

Articolo 11
(Imposta di registro e di bollo)

Il presente accordo, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura dell'Istituto (autorizzazione n.99718/2016 dell'Agenzia delle Entrate – D.R. Lazio) ed il relativo onere economico è ripartito tra le parti nella misura del 50%.

L'importo relativo a tale onere sarà versato dalla REGIONE sul conto corrente dell'ISS – UBI Banca IBAN: IT88K0311103206000000000405.

Il presente atto redatto in originale viene letto, approvato e sottoscritto in firma digitale e sarà registrato solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.

Per l'ISS:
Il Direttore delle Risorse
Umane ed Economiche
(Dott.ssa Rosa Maria Martoccia)

Per la Regione Abruzzo:
Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Marco Marsilio)